

## PIANO PER L'INCLUSIONE

### Parte I – anno scolastico 2022 – 2023 analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti nell'a.s. 2022/23:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>57 +4(att.educ.)</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	56
➤ Fisici	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>297</b>
➤ DSA	234
➤ ADHD/DOP	10
➤ Bes con certificazione	53
<b>3. Certificati Consiglio di Classe</b>	<b>22</b>
➤ Stranieri	5
➤ Disagio socio-culturale	17
<b>Totali</b>	<b>380</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>30 %</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO a.s. 2022/23</b>	<b>57 +4 (att.educ.)</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria a.s. 2022/23</b>	<b>297</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria a.s. 2022/23</b>	<b>22</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC (assistente educativo culturale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>/</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate	<b>SI</b>

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Referenti disabilità	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto disabilità</b>	Referenti GLI	<b>Sì</b>
<b>Esperti esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>	Referente inclusione stranieri	<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>	Referente per l'orientamento	<b>Sì</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe</b>	Partecipazione a GLI (docenti rappresentanti)	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	/
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI (docenti rappresentanti)	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	/
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	/

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Altro:	/
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	/
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Progetto istruzione domiciliare	<b>Sì</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati-scuola lavoro	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola (alternanza scuola-lavoro)	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...): Indicazioni operative sulla gestione alunni DSA , ADHD e L.104	<b>Sì</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>X</b>	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – a.s. 2023 - 2024

### Obiettivi di incremento dell'inclusione proposti per il prossimo anno

#### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

**GLI:** Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola: progetto QUADIS; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES; elaborazione di una proposta di PI (Piano per l'Inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto dei coordinatori.

**Commissione BES:** Formazione e informazione supplenti e docenti per utilizzo metodologia ICF e compilazione nuovo PEI; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI; raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

**Consigli di classe/Team docenti:** Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strumenti compensativi e misure dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare BES per alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; progettazione delle attività della classe (es. uscite didattiche, progetti...) che ruotino intorno all'alunno con BES; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnanti di sostegno.

**Docenti di sostegno/Coordinatori di classe:** Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo tenendo in considerazione le attitudini degli studenti interessati; rilevazione casi di BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

**Assistente educatore:** Approvazione e invio richieste presso i Comuni di residenza degli alunni la cui certificazione richiede la presenza dell'educatore a scuola. Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

**Collegio Docenti:** Su proposta della Commissione BES delibera del PI (mese di Giugno) ed eventuale revisione (mese di ottobre); esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno nel partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione

#### **Funzioni Strumentali "Inclusione":**

- Collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano per l'Inclusione;
- Coordinamento del Gruppo GLI;
- Coordinamento della commissione Bes;
- Aggiornamento rispetto alla normativa Bes;
- Coordinamento GLO;
- Partecipazione ai Consigli di Classe in cui è necessario un supporto per definire e risolvere alcune situazioni problematiche;
- Gestione e accoglienza alunni nuovi iscritti con disabilità mediante colloqui con famiglie, operatori sanitari e docenti scuola superiore di primo grado (vedi protocollo Allegato 1);
- Attivazione e gestione di progetti ponte;
- Attivazione e monitoraggio progetti di istruzione domiciliare;
- Organizzazione convegni, corsi di formazione, momenti di riflessione e sensibilizzazione per l'inclusione;
- Controllo conformità documentazione in ingresso e gestione modulistica, monitoraggio azioni di segreteria (vedi protocollo Allegato 2);
- Supporto stesura PEI e PDP;
- Classificazione e archiviazione progetti;
- Partecipazione a corsi di aggiornamento e convegni;
- Rapporti con enti territoriali esterni;
- Adesione Piano di gestione crisi comportamentali.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Ogni anno viene fornito ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno la possibilità di corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nell'ambito scolastico.

Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione, affidate alla partecipazione degli insegnanti coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione, efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

Si prevede l'attuazione dei seguenti interventi:

- Formazione per docenti di sostegno su metodologia ICF per redazione nuovo modello PEI;
- formazione docenti sulla normativa BES e stesura PDP;
- revisione modulistica relativa all'area dei BES;
- condivisione PDP attraverso piattaforma Gsuite (cartella di classe);
- formazione docenti di due ore a distanza relative ai disturbi del neurosviluppo (ADHD) e di transizione di genere;
- Attività di tutoring tra alunno ed insegnante del C.d.C. che si rende disponibile e dove si segnala la necessità;
- Adesione protocollo diritto allo studio per alunni adottati;
- Adesione carriera alias;
- Linee di indirizzo per alunni che rientrano a scuola dopo l'ID.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

La valutazione del Piano dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, cercando di implementare le parti che risultano essere più deboli. La Commissione BES raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI.

Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento per tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Tali interventi si traducono nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove equipollenti atte a valutare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno (se previsto) definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Da menzionare la necessità di predisporre dei documenti affinché gli alunni possano svolgere autonomamente sia lo studio che i compiti a casa.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti, educatori, mediatori della comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Risulta presente una figura referente per alunni con BES con funzione di riferimento per l'integrazione e l'inclusione.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata.

Inoltre, particolare attenzione è dedicata alla presenza degli alunni stranieri di recente immigrazione (NAI) per i quali è stato stabilito un protocollo per l'assegnazione alla classe (Allegato 1); oltre ciò, l'Istituto attua per questi studenti durante l'anno scolastico interventi di alfabetizzazione linguistica (L2) col supporto di risorse interne e collaborazione con enti territoriali.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Attività di collaborazione con servizi di zona: supporto didattico extrascolastico per alunni disagiati e/o DSA e corsi di alfabetizzazione di italiano L2 .

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa; pertanto, nei casi particolarmente problematici, si ritiene necessario la condivisione e il supporto con le UONPIA di riferimento.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'individuazione di bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento attraverso i GLO;
- la condivisione del PDP e del PEI.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso scolastico;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

**N.B. Nel caso di certificazioni pervenute durante gli ultimi due mesi dell'anno scolastico i CdC sono tenuti alla verbalizzazione della presa visione della stessa e terranno conto in sede di scrutinio delle difficoltà segnalate, rimandando la stesura del progetto didattico all'anno scolastico successivo. Inoltre dopo la terza richiesta di approvazione del PdP da parte del coordinatore, senza ricevere risposta dai genitori o dall'alunno maggiorenne, il documento si ritiene automaticamente accettato.**

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti all'interno della scuola.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono, si avvalgono di risorse presenti nella scuola:

- Docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- Corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- Organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- Educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- Definizione di strategie d'intesa con i servizi socio-sanitari;
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- Costituzioni di rapporti con CTS/CTI per consulenze e relazioni d'intesa.
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie;

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Notevole importanza viene data all'accoglienza in modo da agevolare il passaggio fra i diversi ordini di scuola. E' necessario, quindi, effettuare incontri preliminari volti a valutare in anticipo le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, così da permettere alla Commissione Formazione Classi l'inserimento nella classe più idonea.

Il PI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale nel dotare le persone di competenze che le rendano capaci di effettuare scelte consapevoli con conseguente percezione della propria "capacità".

L'obiettivo prioritario alla base dell'intera progettazione è fornire agli studenti gli strumenti atti a "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Al riguardo, soprattutto durante la frequenza del triennio, in accordo con la famiglia e i servizi sociali di riferimento, il CdC, all'interno del documento di progettazione, delinea possibili percorsi di orientamento per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Di fondamentale importanza risulta essere l'esperienza del PCTO, supportata anche da alcune cooperative sociali disponibili ad accogliere parte dei nostri alunni (Granello di Cislago e Fagnano Olona; Gruppo amicizia di Gorla; Bplano di Vedano), nonché, in accordo con i servizi sociali, esperienze di NIL (Nuovo inserimento lavorativo). Un'ulteriore alternativa professionale a cui la scuola aderisce, viene offerta da corsi organizzati e gestiti da alcune fondazioni attive sul territorio con l'ausilio di fondi messi a disposizione della Regione Lombardia, gestiti dal CFPIL in accordo con USP **(PROGETTO INSIEME PER L'ORIENTAMENTO)** e alla rete di supporto Network to W. I.N. del Comune di Saronno.

Durante l'ultimo anno di frequenza scolastica, all'interno dei GLO programmati, si valuteranno tutte le alternative possibili post-diploma, utili ad orientare in modo concreto e proficuo gli alunni con Bes, valorizzando il percorso concluso, le competenze acquisite e le potenzialità sviluppate.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30/05/2023**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2023**

<b>Azioni</b>	<b>attori</b>	<b>tempi</b>	<b>Strumenti</b>
Approvazione PEI	GLO: <ul style="list-style-type: none"> <li>• consiglio di classe</li> <li>• operatori sanitari</li> <li>• genitori</li> <li>• alunno</li> <li>• educatori</li> <li>• Referente bes</li> <li>• DS</li> </ul>	Entro 31 ottobre	PEI
Revisione intermedia PEI	GLO: <ul style="list-style-type: none"> <li>• consiglio di classe</li> <li>• operatori sanitari</li> <li>• genitori</li> <li>• alunno</li> <li>• educatori</li> <li>• Referente bes</li> <li>• DS</li> </ul>	Marzo/Aprile	PEI
Analisi dati nuovi iscritti e individuazione ore di sostegno da richiedere alla Provincia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione strumentale area BES</li> <li>• Addetto segreteria didattica</li> <li>• DS</li> </ul>	marzo	Modulo d'iscrizione, Diagnosi Funzionale/relazione clinica, Verbale d'Accertamento,
Colloqui con famiglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione strumentale</li> <li>• Famiglie</li> </ul>	maggio	scheda per raccolta informazioni;
Colloqui con docenti scuola media	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione strumentale</li> <li>• Docenti scuola media (insegnante di sostegno; referente orientamento in uscita)</li> <li>• Educatori comunali</li> </ul>	maggio-giugno	scheda per raccolta informazioni; questionari
Colloqui con operatori socio-sanitari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione Strumentale</li> <li>• Neuropsichiatra/psicologo di riferimento</li> </ul>	maggio-giugno	Diagnosi Funzionale; scheda per raccolta informazioni
Individuazione obiettivi per l'inclusione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DS</li> <li>• GLI</li> <li>• Collegio Docenti</li> </ul>	maggio-giugno	PI
Individuazione alunni con DSA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione strumentale area BES</li> <li>• Addetto alla segreteria didattica</li> </ul>	maggio-giugno	Diagnosi funzionale Modulo d'iscrizione
Redazione PEI provvisorio per nuove certificazioni, verifica finale PEI e valutazione fabbisogno risorse professionali e per l'assistenza	GLO: <ul style="list-style-type: none"> <li>• consiglio di classe</li> <li>• operatori sanitari</li> <li>• genitori</li> <li>• alunno</li> <li>• educatori</li> <li>• Referente bes</li> <li>• DS</li> </ul>	Entro 30 giugno	PEI
Individuazione classi per inserimento alunni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione Strumentale</li> <li>• Commissione formazione classi</li> </ul>	Giugno/settembre	Schede con informazioni raccolte durante i colloqui
Individuazione docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione Strumentale</li> <li>• Organico di sostegno</li> </ul>	settembre	Schede con informazioni raccolte durante i colloqui Organico Provinciale



## Allegato 1: accoglienza alunni con BES

Azioni	Attori	Tempi	Strumenti
Colloquio con la Funzione Strumentale per condividere le informazioni raccolte negli incontri con docenti della scuola media e genitori.			Verbali relativi ai colloqui sostenuti dalla F.S.
Consultazione documentazione per raggiungere la conoscenza più estesa possibile delle varie caratteristiche dell'alunno.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione Strumentale;</li> <li>• Docente di sostegno nominato</li> </ul>	settembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fascicolo personale dell'alunno (DF; PDF; PEI)</li> <li>• Relazioni e PEI anno precedente</li> <li>• Esito dell'Esame di Stato.</li> </ul>
Primo colloquio con i genitori finalizzato alla presentazione del docente di sostegno per un lavoro di cooperazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente di sostegno</li> <li>• Genitori</li> </ul>		Questionario per l'acquisizione di specifiche informazioni (vita extrascolastica e indicazioni sulla carriera scolastica; aspettative della famiglia nei confronti della scuola e degli insegnanti).
Colloquio con gli operatori socio-sanitari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente di sostegno</li> <li>• Operatori socio-sanitari</li> </ul>		Diario del docente di sostegno
Condivisione delle informazioni con il Consiglio di Classe e informazione/formazione dei colleghi riguardo alla disabilità dell'alunno evidenziando punti di forza e debolezza dello stesso.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente di sostegno</li> <li>• Consiglio di classe</li> </ul>	Settembre-ottobre: Primo Consiglio di Classe dell'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• relazione iniziale per comunicare e condividere</li> </ul>
Osservazione del contesto classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• docente di sostegno</li> <li>• docenti curricolari</li> <li>• alunni</li> </ul>	Metà settembre/ ottobre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Griglie di osservazione in ICF docenti curricolari e di sostegno</li> <li>• diario del docente</li> </ul>
Progettazione interventi didattico-educativi e elaborazione PDF	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente di sostegno</li> <li>• Docenti curricolari</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• documenti realizzati durante l'osservazione</li> </ul>
Condivisione del progetto per stesura del PEI secondo il modello ICF	GLO operativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• consiglio di classe</li> <li>• operatori sanitari</li> <li>• genitori</li> <li>• alunno</li> <li>• educatori</li> <li>• Referente bes</li> <li>• DS</li> </ul>	Entro 31 Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stesura PEI definitivo</li> </ul>

## Allegato 2: Protocollo azioni di segreteria alunni con BES

<b>Azioni</b>	<b>attori</b>	<b>tempi</b>	<b>Strumenti</b>
Analisi dati nuovi iscritti e individuazione e ore di sostegno da richiedere alla Provincia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione strumentale area "1" BES</li> <li>• Addetto alla segreteria didattica</li> </ul>	febbraio/marzo	Diagnosi Funzionale, Verbale d'Accertamento
Inserimento dati SIDI/PIATTAFORMA SHAR POINT	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Addetto alla segreteria didattica</li> </ul>	febbraio/marzo	Verbale d'accertamento
Controllo PDP caricati cartella CdC	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione strumentale</li> <li>• Addetto alla segreteria didattica</li> </ul>	aprile/maggio	PDP caricati
Azioni per redigere PI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione strumentale</li> <li>• Addetto alla segreteria didattica</li> </ul>	maggio	PI anno precedente PEI e PDP caricati
Approvazione richiesta educatori ad personam	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Addetto alla segreteria didattica</li> <li>• GLI</li> </ul>	maggio-giugno	Verbale d'accertamento e diagnosi funzionale
Incarico alle famiglie per richiedere educatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• addetto alla segreteria</li> </ul>	giugno	Colloqui telefonici
Individuazione alunni DSA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione strumentale</li> <li>• Addetto alla segreteria didattica</li> </ul>	giugno	Diagnosi funzionale Modulo d'iscrizione
Predisposizione elenchi alunni con BES per CdC	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione strumentale</li> <li>• Addetto alla segreteria didattica</li> </ul>	settembre	Elenco alunni con BES
Progetto ID	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consiglio d'Istituto</li> <li>• Collegio docenti</li> <li>• Funzione strumentale</li> <li>• Addetto alla segreteria didattica</li> </ul>	Una tantum	Certificazione Richiesta famiglia Documentazione Regione Lombardia